



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 69/2016

Il giorno 24 ottobre 2016 alle ore 10.30 si riunisce presso il Rettorato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Palermo - nominato con Decreto Rettorale n. 2805 del 24 settembre 2013 - con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del primo Stato Patrimoniale al 01/01/2015
2. Approvazione Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| - Dott. Maurizio Meloni | Presidente |
| - Dott. Nunziata Barone | Componente effettivo |
| - Dott. Manuela Dagnino | Componente effettivo |

E' altresì presente, in qualità di verbalizzante, il Dott. Pasquale Di Maggio.

Il Collegio sospende i propri lavori alle ore 14 con successiva ripresa alle ore 15; i lavori terminano alle ore 19 e proseguono il giorno 25 alle ore 10.

Relazione e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sui documenti contabili di fine esercizio

1. Nota metodologica. La presente relazione del Collegio dei Revisori è predisposta, in base alla puntuale previsione contenuta nel comma 3 dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità (D.R. n. 4737 del 31 dicembre 2014), al fine di attestare la corrispondenza del bilancio unico di esercizio alle risultanze contabili; la stessa relazione ricomprende valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo contabile della gestione, formulando infine il suo parere in ordine alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, competente per l'approvazione dei documenti contabili di sintesi di fine esercizio.

Ciò premesso, si fa presente che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento interno di questo Collegio (D.R. n. 814 del 16 marzo 2016), sono stati svolti numerosi adempimenti istruttori, con acquisizione di indispensabili elementi informativi; detti adempimenti si sono attuati collegialmente, ma - soprattutto - con interventi dei singoli componenti del Collegio presso le strutture interessate. In questa occasione va posta in luce, in particolare, l'essenziale attività dispiegata nelle sedute congiunte con la Commissione bilancio, patrimonio ed edilizia, mentre sono anche intervenute interlocuzioni informali, di grande utilità, con il Presidente della Commissione. E' meritevole di segnalazione la circostanza che l'esame congiunto delle note integrative e degli altri documenti ha dato luogo a molti suggerimenti con richiesta anche di emendamenti modificativi o di integrazione dei testi redatti.

Sul piano metodologico si rammenta, altresì, che le valutazioni del Collegio possono anche far riferimento a profili istituzionali e a peculiari assetti organizzativi dell'Ateneo se refluenti - direttamente - sulla gestione dell'Ateneo stesso e sulla salvaguardia degli equilibri complessivi di bilancio.

La presente relazione si confronta con il bilancio di esercizio 2015 che è il primo a essere redatto in contabilità economico patrimoniale (in conformità dell'articolo 7, comma 3 del Decreto legislativo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

18/2012, come prorogato dall'articolo 6, comma 2 del D.L. 150/2013); questa "prima volta" ha comportato per questo Collegio una ricostruzione complessa dei dati e una articolata attività ricognitiva dei valori, con ingenti difficoltà di lavoro che hanno consentito una formulazione di notazioni e commenti, utili in una fase di approccio iniziale, la quale, peraltro, deve costituire sicura premessa per una maggiore adeguatezza dei prossimi documenti contabili.

In ogni caso, vi è piena consapevolezza della radicale novità e diversità delle modalità tipiche del sistema contabile economico patrimoniale, che introduce profonde innovazioni sia nell'impostazione e nella allocazione dei dati che nella redazione di complessi documenti contabili di nuova istituzione. Tutto ciò ha comportato, per l'Amministrazione, inevitabili difficoltà non soltanto nei comparti dell'Area Economico Finanziaria, dell'Area delle Risorse Umane e dell'Area Patrimoniale e Negoziale, bensì in tutte le strutture centrali, nei dipartimenti e nei poli decentrati.

2. Valutazioni sui documenti contabili di sintesi di fine esercizio. La relazione del Collegio sull'esercizio 2015 si è basata sulla disamina, ad un tempo correlata e comparata, di quattro componenti: la nota integrativa dello stato patrimoniale iniziale al primo gennaio 2015, la nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la relazione sulla gestione e la relazione attinente alla ricerca, alla formazione e al trasferimento tecnologico. Il Collegio rileva che alla data odierna non è stato prodotto il Bilancio Consolidato di cui al comma 2 dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in carenza delle necessarie indicazioni da parte del MIUR.

Nel delineato contesto assume una rilevanza tutta propria la nota integrativa al bilancio di esercizio, che, ovviamente, costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria lettura dello stesso bilancio. L'esame della nota predetta pone in debita evidenza i risultati che accomunano l'intero anno di gestione: il 2015 invero ha dato luogo a un insieme di rilevazioni e di operazioni gestionali, di "nuovo conio", che hanno riguardato tutte le articolazioni organizzative dell'Ateneo.

La seconda componente, e cioè la nota sullo stato patrimoniale iniziale dell'anno 2015, viene a completare la visione complessiva della intera gestione, costituendo il logico presupposto per le successive considerazioni e disamine dei documenti del bilancio di esercizio in senso proprio, che ricomprendono – a loro volta – lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, seguito dal conto economico e dal rendiconto finanziario (quest'ultimo avente l'obiettivo di dare contezza dei flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità liquide, riconciliando il risultato del flusso monetario di esercizio -cash flow-).

Sul documento dello stato patrimoniale iniziale questo Collegio, al termine dell'esame condotto, ritiene di formulare – sostanzialmente – una presa d'atto, richiamando testualmente le considerazioni già svolte in sede di approvazione del preventivo 2015 con le quali era stato posto in evidenza il cambiamento strategico in relazione alla mole di attività necessarie per "traghetare" le risultanze di bilancio espresse in valori finanziari-accertamenti ed impegni- in termini economico-patrimoniali (costi e ricavi).

In proposito deve comunque rilevarsi la complessità, e i conseguenti possibili profili critici, delle ricognizioni inventariali condotte e delle operazioni di determinazione in via definitiva dello stato patrimoniale al primo gennaio 2015, soprattutto per la parte riferita a risorse pluriennali e progettuali provenienti da annualità pregresse.

La terza componente esaminata, e cioè la relazione sulla gestione, costituisce "un novum" e si pone a complemento della nota integrativa sul bilancio di esercizio. Questa relazione richiede, per una sua autentica compiutezza, l'emanazione di ulteriori disposizioni ministeriali e di indicazioni specifiche da parte della Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle università.

L'ultima componente, la relazione sulle attività e i risultati conseguiti, nel corso del 2015 in ordine alla ricerca, alla formazione e al trasferimento tecnologico, si configura come tipica e qualificante per le attribuzioni istituzionali di un ateneo pubblico. Nella Relazione sono evidenziate le azioni di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

indirizzo e coordinamento delle attività di ricerca, con particolare riferimento alle procedure inerenti al nuovo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR) per il periodo 2011 – 2014, con contemporanea attivazione della programmazione 2014- 2020 aperta alle nuove progettualità dei docenti.

Il capitolo della Relazione sull'offerta formativa affronta razionalmente la tematica della progressiva riduzione dei finanziamenti statali, valutando, con criteri stringenti, le esigenze del territorio regionale.

Infine, nel capitolo del trasferimento tecnologico viene ben considerata, tra l'altro, l'attività svolta in materia di incubazione di impresa e di promozione dell'imprenditorialità; al riguardo si ritiene di dover formulare l'auspicio di una massima implementazione effettiva di tutte le diverse iniziative, che rivestono speciale significato sia per la presenza esterna che per l'affermazione del prestigio scientifico dell'Università di Palermo.

3. Aspetti generali della gestione: brevi osservazioni di massima. La prima osservazione è stata già formulata dal Collegio nel verbale per la seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2016: si ribadisce anche in questa sede che la gestione annuale dell'Ateneo non dovrebbe giungere a definizione e compiutezza a poco più di due mesi dalla fine dell'anno successivo a quello di riferimento. Sussistono infatti serie ragioni per rendere tempestiva la conoscenza della gestione connotata, per sua natura, da pubblico interesse; in tal senso, l'articolo 32 del vigente regolamento ha previsto il termine congruo del 30 aprile. E' inoltre da considerare che la definizione di dati e valori in termini temporalmente molto avanzati costituisce effettiva difficoltà per una attendibile costruzione degli scenari posti a fondamento dei documenti previsionali.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori, è comunque ben consapevole delle oggettive difficoltà insorte che hanno causato il ritardo nell'approvazione (nella nota integrativa è citata testualmente una "assoluta eccezionalità"); alla consapevolezza è unito anche il riconoscimento dell'impegno notevole profuso per entrare nelle logiche del nuovo modello contabile e del relativo software gestionale, ontologicamente diverse dal tradizionale modello finanziario.

Una seconda osservazione attiene all'assunto conclusivo della relazione sulla gestione, dove è specificato che la relazione stessa "si è limitata a esporre dati e indicatori relativi all'anno solare 2015, con una analisi dei trend relativi agli ultimi anni, anche al fine di definire il punto di partenza della nuova gestione". In proposito si osserva che i predetti dati e indicatori sono strettamente correlati alla effettività della precedente gestione e si pongono a base e fondamento della gestione successiva: non vi è quindi soltanto un generico "punto di partenza" come testualmente annotato, attesa la continuità dell'azione amministrativa nelle pubbliche istituzioni.

Una ulteriore osservazione di carattere generale attiene all'impianto dello stato patrimoniale iniziale (al primo gennaio 2015) che – secondo l'Amministrazione – ha richiesto una ricostruzione complessa dei dati e una articolata attività ricognitiva di valori, da rintracciare anche con modalità extracontabile. In proposito questo Collegio auspica che la modalità adottata sia stata improntata a criteri rigorosi finalizzati alla rilevazione della reale consistenza patrimoniale. Può evidenziarsi, altresì, una carenza di chiarimenti in relazione al seguente assunto riprodotto nella nota integrativa al bilancio di esercizio: "la rappresentazione finale dei dati è anche conseguenza delle parametrizzazioni e configurazioni implementate attraverso la procedura di gestione contabile UGOV in uso all'Ateneo"; i chiarimenti infatti sarebbero stati di sicura utilità per una più adeguata comprensione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

4. Esame del primo stato patrimoniale al 1/01/2015. Il Collegio esamina in via preliminare i dati dello Stato Patrimoniale al 1.01.2015, elemento essenziale di partenza nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Si espongono di seguito i valori patrimoniali attivi e passivi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	01/01/2015	PASSIVO	01/01/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATRIMONIO NETTO	
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		I - FONDO DI DOTAZIONE	
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-		62.471.556
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	823.053	II - PATRIMONIO VINCOLATO	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.771	1) Fondi vincolati destinati da terzi	3.433.351
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	119.398.606
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.251.655
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	854.824	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	150.083.612
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Terreni e fabbricati	96.476.478	1) Risultato gestionale esercizio	-
2) Impianti e attrezzature	4.675.726	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	529.334
3) Attrezzature scientifiche	7.362.199	3) Riserve statutarie	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	27.251.655	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	529.334
5) Mobili e arredi	1.711.147	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	213.084.502	
7) Altre immobilizzazioni materiali	395.089	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.872.293	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		5.751.204	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	408.085	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.707.957	
139.135.202		D) DEBITI	
B) ATTIVO CIRCOLANTE		1) Mutui e debiti verso le banche	
I - RIMANENZE		2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	
TOTALE RIMANENZE		3) Debiti verso Regioni e Provincie Autonome	
-		4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	
II - CREDITI		5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	43.081.401	6) Debiti verso Università	
2) Crediti verso Regioni e Provincie Autonome	40.889.701	7) Debiti verso studenti	
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	572.236	8) Acconti	
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	1.612.408	9) Debiti verso fornitori	
5) Crediti verso Università	1.126.274	10) Debiti verso dipendenti	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.702.170	11) Debiti verso società ed enti controllati	
7) Crediti verso società ed enti controllati	19.482.463	12) Altri debiti	
8) Crediti verso altri (pubblici)	16.457.475	TOTALE DEBITI (D)	
9) Crediti verso altri (privati)	6.020.495	72.254.585	
TOTALE CREDITI	131.944.623	E) RATEI E RISCONTI	
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		e2) Contributi agli investimenti	
-		e3) Altri ratei e risconti passivi	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	
1) Depositi bancari e postali	113.933.204	97.191.553	
2) Denaro e valori in cassa	-		
TOTALE (IV)	113.933.204		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			
245.877.828			
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	-		
c2) Altri ratei e risconti attivi	4.976.771		
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.976.771		
TOTALE ATTIVO		TOTALE PASSIVO	
389.989.801		389.989.801	
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	
Beni di terzi in uso	74.337.801	Beni di terzi in uso	74.337.801
Residui non ricondotti alla COEP	32.498.613	Residui non ricondotti alla COEP	32.498.613
TOTALE CONTI D'ORDINE	106.836.414	TOTALE CONTI D'ORDINE	106.836.414

La valutazione delle voci è avvenuta sulla base di criteri definiti all'art. 5 della Legge n. 240/2010 "Criteri di predisposizione del primo stato patrimoniale" e del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 (art. 4 "principi di valutazione delle poste").

Per i coefficienti di ammortamento si è applicato il D.M. del 31 dicembre 1988, come modificato dal D.M. 28 marzo 1996; si è tenuto conto altresì di quanto deliberato dal C.d.A. del 6/03/2012, al punto 18, per i beni durevoli acquisiti con finanziamenti di enti esterni.

Le aliquote sono coerenti con i range indicati per le immobilizzazioni immateriali e materiali indicati nel manuale tecnico operativo predisposto dal MIUR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Per i beni mobili acquistati in data antecedente all'1 gennaio 2015 con fondi derivanti da progetti di ricerca, sono stati applicati coefficienti di ammortamento "differenti", come previsto nella delibera del C.d.A. del 6/03/2012, al punto 18, al fine di generare un più rapido processo di ammortamento. Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, il criterio utilizzato si è basato sul costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione (comprensivo dei costi direttamente imputabili e di indiretta attribuzione per quota). L'IVA indetraibile è stata capitalizzata ad incremento del costo del cespite a cui si riferisce.

I costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati estratti dalla procedura informatica di Ateneo; le "concessioni, licenze e marchi" sono stati ammortizzati in funzione della durata del diritto e dell'utilizzazione economica degli stessi.

Per quanto concerne le immobilizzazioni in corso e acconti, la voce comprende i costi per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritte nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" al completamento dell'opera. Gli ammortamenti sono calcolati in base alla minore durata tra la vita economica tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto o detenzione del bene.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a € 516,46 sono state interamente ammortizzate nell'anno.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori. Anche in questo caso l'IVA indetraibile è stata capitalizzata ad incremento del costo del cespite a cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati contabilizzati per intero nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati. Tali costi vengono ammortizzati in ogni esercizio tenendo conto delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 e s. m. e i.

I terreni di proprietà dell'Ateneo non sono soggetti ad ammortamento e sono stati iscritti al costo di acquisto se a titolo oneroso o al valore indicato nell'atto di trasferimento se a titolo gratuito.

I fabbricati sono stati iscritti secondo i medesimi criteri sopra evidenziati se disponibili, ovvero al valore catastale, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita media utile per la specifica tipologia di bene, ma senza tenere conto del valore del terreno. Se il bene non risulta interamente ammortizzato e se per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi come risconto passivo per coprire gli ammortamenti residui.

Per i beni mobili è stato ricostruito il costo di acquisto o il valore in caso di acquisto gratuito degli stessi determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo.

Il materiale bibliografico è stato iscritto interamente al costo di esercizio.

Con riferimento a opere d'arte, d'antiquariato, museali, nonché pubblicazioni che non perdono valore nel tempo, peraltro non soggette ad ammortamento, il valore è stato attribuito in base al costo di acquisizione o al valore indicato nell'atto di trasferimento ovvero, in assenza di valori di riferimento, si è fatto ricorso alla rilevazione attraverso una stima prudenziale da parte dei Responsabili scientifici. A tale riguardo si rileva che il valore attribuito in sede di stima, avendo ripercussioni sulla consistenza patrimoniale, dovrebbe essere determinato da esperti qualificati negli specifici settori.

Con particolare riferimento ai beni immobili, con nota prot. n. 70079 del 12.09.2016 l'Area Patrimoniale e Negoziale ha comunicato, in seguito alla chiusura dei conti, che si sono verificati errori materiali per l'importo complessivo netto di € 581.606,57, valore che dovrà essere riallineato in sede di rendicontazione dell'esercizio 2016.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole iscritte secondo il criterio del costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Sono state iscritte soltanto le partecipazioni che, sulla base delle previsioni statutarie, prevedono il potenziale rimborso dei conferimenti o di parte di essi in caso di scioglimento e/o recesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio rileva che nel primo stato patrimoniale non sono state prese in considerazione le giacenze di magazzino. Pertanto, le merci acquistate sono state caricate e scaricate contestualmente senza determinare il valore residuo della giacenza.

Il totale dei crediti dell'attivo circolante è esposto nella tabella seguente:

Saldo al 01.01.2015		131.944.623	
Crediti	Credito lordo	F.do svalutazione crediti	Credito netto
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	43.081.401	0	43.081.401
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	40.889.701	0	40.889.701
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	572.236	0	572.236
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.612.408	0	1.612.408
5) Crediti verso Università	1.126.274	0	1.126.274
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.702.170	0	2.702.170
7) Crediti verso società ed enti controllati	19.482.463	0	19.482.463
8) Crediti verso altri (pubblici)	20.957.475	-4.500.000	16.457.475
9) Crediti verso altri (privati)	6.020.495	0	6.020.495
TOTALE	136.444.623	-4.500.000	131.944.623

I crediti sono stati quantificati al presumibile valore di realizzo.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta a € 4.500.000,00 e deriva dalla destinazione di parte dell'avanzo disponibile evidenziato nel consuntivo 2014 a copertura dei mancati trasferimenti dei consorzi universitari per incardinamento docenti e ricercatori, soprattutto in considerazione della particolare situazione debitoria riferita al Consorzio Universitario di Agrigento.

Alla data del 1.01.2015 la giacenza di cassa (presso l'Istituto Cassiere-Unicredit-e conto corrente postale) risulta pari a € 113.933.204; tale dato trova riscontro nella verifica di cassa effettuata da questo collegio alla medesima data.

Significativa rilevanza assumono i ratei attivi, che si riferiscono ad interessi attivi sul conto corrente bancario e a proventi derivanti dal MIUR.

I conti d'ordine dell'attivo si riferiscono a beni di proprietà di terzi in uso all'Ateneo e a residui non ancora ricondotti alla contabilità economico-patrimoniale: con riferimento a questi ultimi il Collegio sottolinea l'esigenza di una pronta verifica al fine di assicurare il rispetto del principio di veridicità del bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal differenziale positivo emerso tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale al netto di quanto rappresentato nelle poste del patrimonio non vincolato e vincolato. Più precisamente esso è così composto:

Saldo al 01.01.2015		213.084.502	
Patrimonio netto	valore al 01/01/2015		
I - FONDO DI DOTAZIONE	62.471.556		
II - PATRIMONIO VINCOLATO	150.083.612		
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	529.334		
TOTALE	213.084.502		

La voce "fondo di dotazione" ricomprende l'importo di € 581.607 relativo alla variazione patrimoniale generata da "meri errori" (nota 70079 del 12.09.2016) che hanno determinato un incremento delle immobilizzazioni materiali. Non è stato possibile rettificare tale posta a causa dell'avvenuta chiusura dei conti; peraltro, tale correzione avrebbe comportato un ulteriore ritardo nell'approvazione del rendiconto. Quindi l'importo è stato allocato in apposito conto del patrimonio netto denominato "quota indisponibile per variazioni patrimoniali" e il riallineamento verrà effettuato in sede di approvazione del rendiconto 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Nel patrimonio vincolato trovano rappresentazione le poste di seguito indicate:

II - PATRIMONIO VINCOLATO	valore al 01/01/2015
1) Fondi vincolati destinati da terzi	3.433.351
1.a) Altri fondi vincolati destinati da terzi	3.433.351
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	119.398.606
2.a) Altri fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali Ex CO.FI	117.898.606
2.b) Riserva per Manutenzione ciclica per decisione Organi istituzionali ex COFI	1.500.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.251.655
3.a) Riserva vincolata per collezioni scientifiche e museali storiche e di pregio	27.126.873
3.b) Riserva vincolata per Patrimonio bibliografico storico e di pregio	124.782
	150.083.612

Le voci sopra riportate trovano riscontro con il disposto del decreto Interministeriale n. 19/2014 e sono dettagliatamente esposte in nota integrativa.

Il patrimonio non vincolato, pari a € 529.334, corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione non vincolata risultante alla chiusura dell'esercizio 2014 in contabilità finanziaria.

Nella voce "Fondo per rischi ed oneri" sono ricompresi il fondo per contenzioso legale, il fondo rischi per progetti rendicontati e il fondo rischi per imposte pregresse, come di seguito esposto nella tabella.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	valore al 01/01/2015
B.1) Fondo contenzioso legale	4.158.204
B.4) Fondo per rischi per progetti rendicontati	1.500.000
B.5) Fondo rischi per imposte pregresse	93.000
	5.751.204

Con riferimento al "Fondo rischi contenziosi" in cui sono state accantonate le risorse per far fronte alle pendenze legali alla data del 1 gennaio 2015 per l'ammontare complessivo di € 5.751.204, si rileva che nella nota integrativa non vi è alcun riferimento ai criteri di quantificazione del rischio e al grado di probabilità di verificarsi dell'evento sfavorevole, né è stata prodotta un'adeguata relazione in materia.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ad accantonamenti relativi a somme maturate al 31 dicembre 2014 a favore di personale non strutturato.

I debiti sono iscritti al valore nominale determinato a seguito della ricognizione operata per effetto della riclassificazione del conto consuntivo 2014.

Nella tabella seguente si espongono i debiti al 1.01.2015:

Saldo al 01.01.2015	72.254.585
Debiti	Valore al 01/01/2015
1) Mutui e debiti verso le banche	16.165.102
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.831
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	2.605.048
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	0
6) Debiti verso Università	30.700
7) Debiti verso studenti	386.011
8) Acconti	0
9) Debiti verso fornitori	8.678.526
10) Debiti verso dipendenti	29.639.615
11) Debiti verso società ed enti controllati	2.247.371
12) Altri debiti	12.499.381
TOTALE	72.254.585



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti passivi al 1.01.2015 sono sintetizzati nella tabella seguente:

Saldo al 01.01.2015	97.191.553
E) RATEI E RISCONTI	
valore al 01/01/2015	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	45.435.393
e2) Contributi agli investimenti	32.078.184
e3) Altri ratei e risconti passivi	19.677.977
TOTALE	97.191.553

Dalla comparazione tra i residui passivi e attivi rivenienti dal conto consuntivo 2014 e i debiti e i crediti esposti nel primo Stato Patrimoniale al 1 gennaio il Collegio rileva:

- per quanto riguarda i crediti, uno scostamento di € 2.659.709,72 riportato nell'Allegato B "Prospetto di riconciliazione tra i saldi del Conto consuntivo 2014 e quelli dello stato patrimoniale di apertura di apertura al 1 gennaio 2015". Tale importo non è stato inserito tra le poste attive dello stato patrimoniale iniziale: in proposito la Nota integrativa si limita a riferire che "la differenza dei residui attivi è riconducibile a residui per i quali si è valutata l'insussistenza"; si richiede pertanto di adottare adeguati provvedimenti formali al riguardo;
- per quanto riguarda i debiti, lo scostamento di € 38.457.331,00 rispetto al totale dei residui passivi esplicitato nel dettaglio dell'Allegato B sopra citato che evidenzia una diversa distribuzione delle voci di bilancio.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio prende atto della consistenza del Primo Stato Patrimoniale, che costituisce la base di partenza per la costruzione del bilancio di esercizio al 31.12.2015.

5. Bilancio di esercizio al 31.12.2015. E' il primo in contabilità economico-patrimoniale e il secondo in regime di bilancio unico, in attuazione della Legge n. 240/2010 e successivi decreti attuativi.

L'introduzione del nuovo sistema contabile non rende possibile l'immediata comparazione con i risultati gestionali dell'anno precedente, mentre per quanto riguarda gli elementi attivi e passivi patrimoniali, si può procedere al raffronto con i dati dello Stato patrimoniale al 1.01.2015.

a. Stato Patrimoniale. Nella tabella sotto riportata si espone il nuovo Stato Patrimoniale al 31.12.2015:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	01/01/2015	31/12/2015	PASSIVO	01/01/2015	31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I - FONDO DI DOTAZIONE		
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-		62.471.556	62.471.556
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	823.053	567.991			
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.771	39.336		3.433.351	3.433.351
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		119.398.606	118.708.789
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-		27.251.655	27.251.655
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	854.824	607.327	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	150.083.612	149.393.795
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Terreni e fabbricati	96.476.478	94.062.233	1) Fondi vincolati destinati da terzi	3.433.351	3.433.351
2) Impianti e attrezzature	4.675.726	5.189.342	2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	119.398.606	118.708.789
3) Attrezzature scientifiche	7.362.199	8.935.818	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.251.655	27.251.655
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	27.251.655	27.270.155	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	150.083.612	149.393.795
5) Mobili e arredi	1.711.147	1.458.915	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	16.880.626	1) Risultato gestionale esercizio	-	2.621.211
7) Altre immobilizzazioni materiali	395.089	251.972	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	529.334	529.334
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.872.293	154.049.060	3) Riserve statutarie	-	-
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	529.334	3.150.545
	408.085	407.085	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	213.084.502	215.015.896
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	408.085	407.085	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	139.135.202	155.063.473	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	5.751.204	16.070.295
B) ATTIVO CIRCOLANTE			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
I - RIMANENZE				1.707.957	1.639.620
TOTALE RIMANENZE	-	-	D) DEBITI		
II - CREDITI			1) Mutui e debiti verso le banche	16.165.102	14.867.361
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	43.081.401	45.155.535	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.831	4.312
2) Crediti verso Regioni e Provincie Autonome	40.889.701	38.993.100	3) Debiti verso Regioni e Provincie Autonome	2.605.048	2.504.083
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	572.236	568.466	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	14.377
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	1.612.408	1.274.127	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-
5) Crediti verso Università	1.126.274	701.273	6) Debiti verso Università	30.700	300.315
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.702.170	2.691.087	7) Debiti verso studenti	386.011	1.797.051
7) Crediti verso società ed enti controllati	19.482.463	8.133.347	8) Acconti	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	16.457.475	8.379.379	9) Debiti verso fornitori	8.678.526	8.009.573
9) Crediti verso altri (privati)	6.020.495	8.631.649	10) Debiti verso dipendenti	29.639.615	11.375.506
TOTALE CREDITI	131.944.623	114.527.965	11) Debiti verso società ed enti controllati	2.247.371	198
III - ATTIVITA' FINANZIARIE			12) Altri debiti	12.499.381	6.574.017
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	TOTALE DEBITI (D)	72.254.585	45.446.792
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			E) RATEI E RISCONTI		
1) Depositi bancari e postali	113.933.204	98.196.348	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	45.435.393	40.096.066
2) Denaro e valori in cassa	-	-	e2) Contributi agli investimenti	32.078.184	29.132.229
TOTALE (IV)	113.933.204	98.196.348	e3) Altri ratei e risconti passivi	19.677.977	22.628.964
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	245.877.828	212.724.313	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	97.191.553	91.857.258
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)			TOTALE PASSIVO		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	-	1.936.134		389.989.801	370.029.861
c2) Altri ratei e risconti attivi	4.976.771	305.941	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.976.771	2.242.075	Beni di terzi in uso	74.337.801	74.337.801
TOTALE ATTIVO	389.989.801	370.029.861	Residui non ricondotti alla COEP	32.498.613	26.522.831
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			TOTALE CONTI D'ORDINE	106.836.414	100.860.632
Beni di terzi in uso	74.337.801	74.337.801			
Residui non ricondotti alla COEP	32.498.613	26.522.831			
TOTALE CONTI D'ORDINE	106.836.414	100.860.632			

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati per la predisposizione del Primo Stato Patrimoniale, come previsto dalla normativa vigente.

Rispetto al Primo Stato Patrimoniale si rilevano le seguenti variazioni:

- per quanto riguarda l'attivo, si evidenzia:
 - 1) un incremento del totale delle immobilizzazioni riconducibile prevalentemente alla voce relativa alle "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a € 16.880.626, riferita a opere in corso per nuove costruzioni e manutenzione straordinaria immobili.
 Per le immobilizzazioni è stato correttamente evocato un criterio basato sul concetto del costo di acquisto dei beni, del momento in cui il bene ha iniziato a essere utilizzato e delle percentuali di ammortamento; non è però desumibile alcun criterio per la introdotta correzione per eventuali perdite "durevoli di valore".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

- 2) una riduzione dell'attivo circolante dovuto a minori disponibilità liquide e ad una diminuzione dei crediti (verso società ed enti controllati e verso altri *pubblici*), il cui valore è stato rettificato dal Fondo Svalutazione crediti complessivamente pari a € 14.372.081,27 (a seguito dell'incremento di € 9.432.925,30) per effetto di accantonamenti riguardanti situazioni di non certa esigibilità, nonché relativi a perdite su crediti da consorzi universitari relativi agli anni 2011 e 2012 e al rischio generico di perdite su crediti con un calcolo stimato al 2% su credito (al netto delle somme vantate dal MIUR e da altri Ministeri).

Con riferimento specifico ai crediti, si reitera l'esigenza di attivare ogni iniziativa possibile per recuperare le somme dovute dai Consorzi Universitari. In particolare, per quanto attiene al Consorzio di Agrigento, è indispensabile che l'Avvocatura Distrettuale predisponga celermente gli atti per il necessario prosieguo nella sede giurisdizionale. Riguardo alla situazione dell'ex Consorzio di Enna sussiste una notevole incertezza in ordine all'effettiva esigibilità dei crediti e più in generale in ordine agli intersorsi rapporti con i soggetti che si sono succeduti nel tempo. La descritta situazione presenta gravi profili di criticità, già più volte segnalati da questo Collegio, che come tali vengono ancora una volta portati all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo. In ogni caso il Collegio ritiene che debba essere superata con la massima urgenza l'attuale inammissibile situazione di inerzia attraverso ogni utile azione anche per definire la permanenza di accantonamenti in bilancio;

- 3) in ordine alle immobilizzazioni finanziarie, i criteri adottati per la definizione dell'elenco risultano conformi alle indicazioni fornite dal Manuale Tecnico Operativo e sono i medesimi utilizzati al Primo Stato Patrimoniale.

I dati relativi alla situazione patrimoniale degli enti e delle società partecipate sono riferiti al 31.12.2014; tra i trentatré enti, n. 7 presentano bilanci in perdita di esercizio, si raccomanda di rivalutare attentamente il piano di razionalizzazione degli enti e delle società partecipate, anche alla luce delle recenti novità normative in materia (d.lgs n.175/2016) con conseguente valutazione dell'opportunità di mantenimento delle situazioni deficitarie. Analoghe raccomandazioni vanno riferite alle società partecipate che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie di cui all'Allegato B;

- 4) alla data del 31.12. 2015 le disponibilità liquide (presso l'Istituto Cassiere-Unicredit-e conto corrente postale) risultano pari a € 98.196.347,89 (con un decremento di esercizio di € 15.736.856,37); tale dato trova riscontro nella verifica di cassa effettuata da questo Collegio alla medesima data.

- Per quanto riguarda il passivo si evidenzia:

- 1) Un aumento del patrimonio netto prevalentemente riconducibile al risultato gestionale di esercizio (pari a € 2.621.211);
- 2) Un significativo aumento del fondo rischi e oneri come riportato nella tabella

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	valore al 01/01/2015
B.1) Fondo contenzioso legale	4.158.204
B.4) Fondo per rischi per progetti rendicontati	1.500.000
B.5) Fondo rischi per imposte pregresse	93.000
	5.751.204

- 3) Una consistente riduzione dei debiti dovuta alla somma algebrica tra i debiti pagati nel corso dell'esercizio e debiti registrati nell'esercizio e non pagati;

La posizione finanziaria netta a fine esercizio 2015 è rappresentata nella seguente tabella:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

	2014	2015
Disponibilità liquide	€ 113.933.204	€ 98.196.348
+ crediti	€ 131.944.623	€ 114.527.965
-debiti	€ 72.254.585	€ 45.446.792
Totale	€ 173.623.242	€ 167.277.521

Quanto ai debiti e crediti potrebbe essere meglio chiarito, soprattutto in relazione alla affermata "certezza", il punto seguente della nota integrativa: "i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite un fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi ad oggi disponibili".

Va sottolineato che i ratei e risconti attivi e passivi, elemento significativo della contabilità economico-patrimoniale, caratterizzano il nuovo impianto contabile.

Infine, con riferimento ai conti d'ordine attivi e passivi, si rileva che permangono residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale in ordine ai quali il Collegio raccomanda una sollecita definizione.

b. Conto economico. I valori del conto economico al 31.12.2015 sono di seguito rappresentati:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

CONTO ECONOMICO		31.12.2015
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica		40.762.802
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		1.374.936
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		19.458.665
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		224.718.529
2) Contributi Regioni e Province autonome		10.613.756
3) Contributi altre Amministrazioni locali		32.006
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		1.625.240
5) Contributi da Università		781.982
6) Contributi da altri (pubblici)		8.651.912
7) Contributi da altri (privati)		1.044.870
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		3.197.817
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-
TOTALE PROVENTI (A)		312.262.516
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		125.136.109
a) docenti/ricercatori		115.855.129
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)		7.554.918
c) docenti a contratto		-
d) esperti linguistici		1.726.063
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		-
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo		71.498.696
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti		35.137.378
2) Costi per il diritto allo studio		-
3) Costi per la ricerca e attività editoriale		212.120
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati		-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori		2.176.583
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		705.683
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		21.134.655
9) Acquisto altri materiali		2.952.453
10) Variazione delle rimanenze di materiali		-
11) Costi per godimento beni di terzi		1.099.671
12) Altri costi		5.955.295
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.200.477
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		13.956.369
3) Svalutazioni immobilizzazioni		-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		14.531.715
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.249.851
TOTALE COSTI (B)		296.947.056
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		15.315.460
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari		-
2) Interessi ed altri oneri finanziari		511.159
3) Utili e Perdite su cambi		- 178
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		-
2) Svalutazioni		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi		896.511
2) Oneri		137.552
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		12.941.871
RISULTATO DI ESERCIZIO		2.621.211



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

I proventi operativi nella loro suddivisione tra proventi propri e contributi rivelano una maggiore consistenza dei contributi MIUR e di altre Amministrazioni Centrali, mentre tra i proventi propri assumono maggiore rilievo i proventi per la didattica, tra i quali sono inseriti le tasse e i contributi per corsi di laurea di I e II livello, pari a più del 70%.

Nei costi complessivi, che comprendono costi del personale, costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri, oneri diversi di gestione, i costi del personale rappresentano circa il 66%.

Nell'ambito dei costi del personale, il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è pari al 59% circa, mentre il costo del personale dirigente tecnico-amministrativo incide nella misura del 36% circa. Il rapporto percentuale delle due voci di costo (costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica da una parte e costo del personale dirigente tecnico-amministrativo dall'altra) è pari a circa il 57%: al riguardo il Collegio evidenzia che nella voce di costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo rientrano le unità di personale (n.503) che prestano servizio presso l'AOUNP utilizzate principalmente per attività assistenziali e quindi il predetto rapporto percentuale risulta scarsamente significativo. Il Collegio evidenzia altresì che nella tabella 20 della relazione sulla gestione sono annoverate n. 338 unità di personale a totale carico dell'AOUNP.

Da una disamina comparata tra i dati esposti nella nota integrativa al bilancio al 31.12.2015 e quelli esposti nella relazione sulla gestione si evidenziano alcuni scostamenti relativi al quadro dei proventi per la didattica per i quali, in ogni caso, esiste coincidenza nei totali complessivi.

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte sul reddito, è pari a € 2.621.211.

Sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione non sono riportati commenti sul risultato della gestione del 2015 essendovi un reciproco rinvio ad ulteriori approfondimenti che non si rinvergono in alcuno dei documenti prodotti (pag. 58 della nota integrativa e pag. 7 della relazione sulla gestione).

Con riferimento al risultato di esercizio 2015 e alle rivenienze positive al 1.01.2015 (€ 529.333,61), complessivamente pari a € 3.150.545, il Collegio auspica che tale importo non venga utilizzato nell'esercizio 2016, in considerazione dell'imminente chiusura dell'esercizio stesso e della prossima elaborazione del bilancio di previsione per il 2017. Tale suggerimento va correlato ad esigenze di prudenza connesse anche al complesso e delicato passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale e alla tardiva redazione del rendiconto al 31.12.2015.

Nella tabella si espongono i dati del rendiconto finanziario:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

RENDICONTO FINANZIARIO	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	25.082.855
RISULTATO NETTO	2.621.211
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.210.890
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	10.319.091
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	- 68.337
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	- 9.044.779
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	17.416.658
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	- 26.807.793
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	346.356
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	16.038.076
INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
- MATERIALI	- 28.771.640
- IMMATERIALI	- 1.018.760
- FINANZIARIE	2.582
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 29.787.818
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	- 689.817
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 1.297.741
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	- 1.987.558
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	- 15.737.299
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	113.933.204
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	98.195.905
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	- 15.737.299

Quest'ultimo, come già anticipato in premessa, ha l'obiettivo di dare contezza dei flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità liquide, riconciliando il risultato del flusso monetario di esercizio (cash flow).

Da ultimo, in ordine alle gestioni fuori bilancio e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il Collegio ha acquisito soltanto la dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio da parte dell'Area Economico Finanziaria. Si invita, pertanto, il Direttore Generale ad acquisire le pertinenti dichiarazioni mancanti per entrambi gli aspetti dalle altre Aree dirigenziali e dai Dipartimenti.

In conclusione,

richiamando le considerazioni esposte, preso atto dei dati rappresentati nelle due note integrative, nella relazione sulla gestione e nella relazione sulla ricerca, formazione e trasferimento tecnologico, valutate le difficoltà correlate all'innovazione ordinamentale relativa all'introduzione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del documento contenente il bilancio di esercizio 2015 alle risultanze contabili nonché, alla luce delle valutazioni espresse, la regolarità amministrativa e contabile della gestione. Il Collegio, come già esplicitato, ha preso atto della consistenza dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio conclude i suoi lavori alle ore 14

f.to Dott. Maurizio Meloni

f.to Dott. Nunziata Barone

f.to Dott. Manuela Dagnino